

Bando
Oscar della Salute 2016
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	<i>"La nuova me"- Pink Day nella Pink Room</i>
Ente proponente	<i>SOD Clinica di Oncologia Medica Azienda Ospedali Riuniti di Ancona</i>
Referente del progetto	<i>Prof.ssa Rossana Berardi SOD Clinica Di Oncologia medica Via Conca 71- 60126 Ancona Telefono 071 5964169 r.beradi@univpm.it</i>
Città in cui ha avuto luogo il progetto	<i>Ancona</i>
Durata del progetto:	<i>Un anno, prorogabile</i>
Descrizione di sintesi del progetto:	<p>RAZIONALE</p> <p><i>I tumori femminili sono, purtroppo, ancora causa di estrema sofferenza psicologica per le donne di tutto il mondo. In particolare, da un punto di vista psicologico, il significato che assume la diagnosi e l'intervento chirurgico al seno, pur variando da cultura a cultura e da donna a donna, sembra avere delle costanti. Costanti riconducibili a: disagio psicologico (rabbia, depressione, ansia), cambiamenti nello stile di vita (relativi a disturbi fisici, probabilmente coniugali e sessuali, diminuito livello di attività), paure e preoccupazioni (riguardanti la mastectomia e l'immagine corporea, le recidive, la morte). Si modifica il proprio senso di identità e il proprio modo di vedersi e viverci con se stessa e in relazione al "mondo".</i></p> <p><i>Inoltre durante il percorso di cura, già psicologicamente provante fin dalla diagnosi, la donna affetta da tumore mammario si trova ad affrontare anche modifiche corporee spesso rilevanti e che avranno notevoli ripercussioni sulla percezione della propria femminilità, come interventi chirurgici mutilanti, alopecia, distrofia ungueale e ustioni da radioterapia. Tale iniziativa nasce, quindi, dall'idea di lanciare un progetto solidale dedicato alle donne con diagnosi di tumori femminili e volto al recupero psico-fisico durante il percorso di cura nel tentativo di aiutare le donne ad affrontare le modifiche corporee alle quali vanno incontro durante il trattamento.</i></p> <p>DISEGNO DEL PROGETTO</p> <p><i>Le pazienti oncologiche che partecipano al progetto sono accolte in una PINK ROOM da professionisti pronti a prendersi cura di loro per farle sentire speciali, facendo provare l'emozione della trasformazione nel "La nuova me". In particolare gli operatori coinvolti sono dermatologi, chirurghi senologi, chirurghi plastici, nutrizionisti, endocrinologi, specialisti in neuroriabilitazione, esperti in maquillage, hair stylist, esperti in tecniche di rilassamento e in musicoterapia, esperti in psicoterapia olistica con mindfulness per gestione</i></p>

	<p><i>dello stress e cambiamento dello stile di vita non funzionale alla salute... che aiutano la donna a valorizzare la "nuova immagine di sé" accettando le inevitabili conseguenze dei trattamenti.</i></p> <p><i>Durante l'iniziativa è costantemente presente personale sanitario (medici e infermieri) della Clinica di Oncologia Medica per il supporto necessario. E' altresì coinvolta la figura dello psicologo per offrire il miglior supporto psicologico alle pazienti.</i></p> <p><i>I servizi sono offerti gratuitamente per tutta la durata del progetto, alle donne con neoplasie femminili.</i></p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfare i bisogni, spesso non espressi, relativi alle modifiche corporee legate alla neoplasia in modo da dare alla paziente una buona qualità di vita durante il periodo di cura - Attivare una giornata mensile (Pink Day) di accoglienza alle donne affette da tumore femminile, in cui potranno ricevere indicazioni ed informazioni in merito ai bisogni correlati alla malattia (consulenze specialistiche con i professionisti) - Favorire la conoscenza dei corretti stili di vita al fine di prevenire le eventuali recidive di malattia
Azioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza stampa di lancio del progetto per informare l'utenza - Creazione dello spazio di benessere Pink Room - Attivazione della giornata mensile dedicata alle donne affette da tumore al fine di riappropriarsi della propria immagine corporea
Beneficiari finali del progetto e numero	<i>Pazienti affette da tumori - stimiamo circa 200 pazienti annue</i>
Risultati attesi	<p><i>Soddisfare i bisogni delle pazienti rispetto alla qualità di vita durante la fase di trattamento medico curativo</i></p> <p><i>Informare le pazienti sul corretto stile di vita da mantenere per evitare rischio di recidiva di malattia</i></p>
Risultati raggiunti	<i>Come sopra (termine risultati da verificare a fine anno)</i>
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	<i>Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti</i>
Costo totale del progetto (euro)	
Finanziamenti ottenuti	<i>Fondazione Ospedali Riuniti Azienda Luccioni</i>
Sostenibilità del progetto	<i>Il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi in considerazione della base volontaristica e grazie alla collaborazione con Fondazione Ospedale Riuniti</i>
Strumenti di comunicazione utilizzati	<p><i>Manifesti pubblici (Comune di Ancona)</i></p> <p><i>Locandine (all'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti)</i></p> <p><i>Brochure informative</i></p> <p><i>Comunicazione verbale in sede di visita medica Oncologica</i></p>
Punti di forza del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Soddisfazione dei bisogni, espressi e non espressi dalle pazienti, relativi alle modifiche corporee legate alla neoplasia. L'Ospedale, infatti, ad oggi non offre per sua natura la possibilità di accedere gratuitamente ad una serie di consulenze "interne" ed "esterne" di professionisti che</i>

	<p><i>possano essere complementari ai trattamenti antitumorali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Coinvolgimento in forma gratuita di tutti i professionisti che offrono la loro consulenza alle pazienti oncologiche nel pink day.</i>
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	<i>Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto</i>
Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)	<p><i>Donna</i></p> <p><i>Senso di identità/femminilità</i></p> <p><i>Sofferenza</i></p> <p><i>Disagio psicologico</i></p> <p><i>Aiuto</i></p>
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>fotografie relative al progetto</i> - <i>manifesto relativo all'inaugurazione avvenuta in data 08.03.2016</i> - <i>brochure per le pazienti.</i>

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it